



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

# **martedì, 6 maggio, convocate le OO.SS. per il contratto SE NON SI CHIUDE SARA' SCIOPERO**

## **COMUNICATO STAMPA**

Palermo, 30 aprile 2003

Martedì, 6 maggio, alle ore 10,30, il governo regionale ha finalmente convocato le OO.SS., presso i locali della presidenza in viale Regione Siciliana, per la definizione del contratto di ordinamento professionale scaduto il 31/12/2001 ed ancora oggi inapplicato.

**Se la seduta non dovesse sancire definitivamente il percorso attuativo delle progressioni giuridiche ed economiche previste dal D.P.R. n°10/2001, il Cobas/Codir, come già preannunciato nel febbraio scorso, proclamerà lo sciopero generale di tutti i dipendenti regionali e degli Lsu in servizio alla regione ed avvierà, prima della imminente tornata elettorale, ogni altra iniziativa di lotta, anche eclatante, a difesa dei diritti di tutti i lavoratori.**

Contestualmente, il "sindacato dei dipendenti" proseguirà l'azione giudiziaria avverso l'inquadramento di Lsu come dirigenti e come funzionari dei BB.CC. per l'espletamento delle pratiche di sanatoria ed, inoltre, l'azione tendente ad eccepire il giudizio di incostituzionalità (sentenza Corte Costituzionale n.194/2002) per l'inquadramento di 2000 dirigenti di 3<sup>a</sup> fascia e di alcuni dirigenti generali nominati post L.R.10/2000.

I dipendenti, quindi, non intendono né rinunciare né postergare ancora la definizione di un contratto ormai scaduto e vogliono che si passi immediatamente all'avvio della nuova stagione contrattuale, riaprendo immediatamente i contingenti del prepensionamento, stabilizzando in maniera certa, nelle aree "A" e "B", i 3.600 Lsu in servizio negli uffici regionali e rendendo esecutive tutte le norme discendenti dal contratto ed ancora inattuale (posizioni organizzative, mansionario etc.).

**[www.inkazzati.org](http://www.inkazzati.org)**